

3 LA STRUTTURA AMMINISTRATIVA E LE RISORSE UMANE

3.1 La struttura aziendale

L'assetto organizzativo della Società era articolato, dal punto di vista della struttura operativa, per aree funzionali secondo un criterio di aggregazione per competenze omogenee, opportunamente ripartite alla luce del "Piano Esecutivo Globale" previsto dall'art. 3 della convenzione (già analizzato), che stabiliva le direttive richieste dal Dipartimento del Tesoro, tenendo conto del *budget* annuale (stabilito, per il 2013, in euro 2.025.000 (esclusa IVA), sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

L'attività svolta dalla SICOT per il Dipartimento del Tesoro si basava sulla valorizzazione di quattro principali aree di competenza:

-area economico finanziaria, che aveva riguardo: a) al supporto per le analisi e le valutazioni di piani, budget e bilanci; b) al supporto alla gestione e al monitoraggio delle partecipazioni; c) al supporto ad operazioni di finanza straordinaria; d) al supporto per i processi di privatizzazione;

-area giuridica e societaria che aveva riguardo – *quanto all'ambito giuridico*- a) alla assistenza al Dipartimento del Tesoro su tematiche normative; b) al monitoraggio di disposizioni legislative e di provvedimenti amministrativi di interesse; c) al supporto alla redazione di norme e provvedimenti di interesse del Ministero e – *quanto alle tematiche societarie e di corporate governance* – a) al monitoraggio degli assetti societari e delle procedure di nomina degli organi sociali; b) al supporto alla modifica e alla redazione degli statuti; c) al supporto per l'implementazione di sistemi di governance allineati alle best practice; d) al supporto per i processi di privatizzazione con riferimento agli aspetti giuridico-legali;

-area sistemi informativi relativi alle società partecipate MEF per la gestione e l'aggiornamento della anagrafe societaria, dei dati economico – finanziari e della normativa sulle privatizzazioni,

-area "valorizzazione dell'attivo e del patrimonio pubblico" per i profili inerenti la gestione delle partecipazioni detenute dal Ministero, con riferimento agli aspetti economici, finanziari, legali e normativi.

Sulla base delle direttive del Dipartimento del Tesoro, il C.d.A. definiva il numero di risorse occorrenti, la tipologia di contratti da stipulare (a progetto, a tempo determinato o a tempo indeterminato), la qualifica ed il livello di inquadramento delle unità di personale da reclutare.

3.2 Le risorse umane

I rapporti di lavoro dei dipendenti della Società sono stati disciplinati dal contratto di lavoro subordinato nell'impresa nonché dal CCNL e dagli accordi di lavoro per i dipendenti delle aziende del terziario, distribuzione e servizi.

Al 31 dicembre 2013, a seguito dell'entrata nel gennaio 2013 di una risorsa con competenze giuridiche, l'organico della Società risultava composto da 16 unità, di cui 12, secondo la Società stessa, con elevato profilo professionale.

La gestione interna amministrativa è stata affidata, nel periodo considerato, a due dirigenti.

L'organico della Società al 31 dicembre 2013 risultava quindi composto da 3 dirigenti, 8 quadri direttivi e 5 unità di personale impiegatizio a tempo indeterminato.

Si rileva che la percentuale di personale dirigente nell'ambito della complessiva composizione dell'organico, pari a circa un dirigente per ogni 5 dipendenti, non appariva congrua, pur tenendo conto delle obiettive specificità gestionale delle società.

I canali di reclutamento utilizzati sono stati: il *database* aziendale alimentato tramite le candidature spontanee ricevute all'apposito indirizzo mail (lavoro@sicotsrl.it), gli uffici *placement* delle principali università, il ricorso a società esterne di ricerca di personale.

Tabella 2- Personale in servizio

	2012	2013
A tempo indeterminato:		
Impiegati	6	5
Impiegati a tempo determinato	-	
Quadri direttivi	6	8
Dirigenti	3	3
Totale	15	16

Fonte: dati consuntivo 2013

3.3 Il costo del personale

Dalla tabella che segue, emerge che nel 2013 il costo del personale pari ad euro 1.506.033 risultava aumentato del 6,5 per cento rispetto a quello dell'esercizio precedente, sostanzialmente ascrivibile alla maggiore consistenza media del personale impiegato, agli aumenti a regime previsti nel rinnovo del C.C.N.L., nonché alle dinamiche degli scatti di anzianità.

Tabella 3- Costo del personale

	2012	2013
Salari e stipendi	995.202	1.068.103
Oneri sociali	276.062	293.064
Trattamento di fine rapporto	83.359	81.283
Trattamento di quiescenza e simili	32.203	29.815
Altri costi del personale	27.082	33.768
Totale costo personale	1.413.908	1.506.033

Fonte: dati consuntivo 2013

3.4 Incarichi e consulenze

Con riferimento alle consulenze, occorre precisare che la SICOT non risultava destinataria, nell'esercizio finanziario considerato, delle norme di cui al Decreto Legge n. 78/2010 art. 6 comma 7, che obbligano le amministrazioni pubbliche, a decorrere dall'anno 2011, al contenimento dei costi annui per studi ed incarichi di consulenza, in quanto non inserita nell'elenco delle amministrazioni pubbliche i cui conti concorrono alla costruzione del Conto economico consolidato delle Amministrazioni pubbliche individuati dall'ISTAT, ai sensi del comma 3, art. 1, legge 31 dicembre 2009, n. 196.

La SICOT ha ottemperato agli obblighi di trasmissione previsti dalla vigente normativa ed, in particolare, alla pubblicazione degli incarichi sul sito istituzionale della Società (art.3, ma 44, L. 244/2007).

Nel corso del 2013 è stato offerto, ad una stagista laureata con competenze giuridiche, un contratto di collaborazione della durata di sei mesi e per un importo pari ad euro 6.750, al fine di completare il lavoro affidatole durante lo stage.

La SICOT, in considerazione delle proprie dimensioni, ha ritenuto non economicamente vantaggioso dotarsi delle professionalità necessarie allo svolgimento di alcune attività che ha quindi deciso di affidare in *outsourcing* a società di servizi. Tra tali attività si evidenziano: l'assistenza contabile, la gestione amministrativa del personale, la gestione e manutenzione hardware e software dei sistemi informativi e di elaborazione dati, il servizio per la sicurezza e protezione sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. 626/94.

Si ricorda che nell'esercizio considerato le spese riferite a *service* contabile, fiscale e di amministrazione del personale ammontavano a euro 32.000.

Complessivamente l'importo riferito ad incarichi e consulenze risultava pari ad euro 38.750.

4 L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

4.1 I principali report realizzati nell'esercizio 2013

La SICOT, predisponendo un documento finale sulle attività svolte che una volta approvato dal C.d.A., veniva trasmesso al MEF.

Al documento seguiva la richiesta di pagamento di un importo pari ad un terzo del costo complessivo previsto nel piano esecutivo approvato dal MEF.

La SICOT nel corso del 2013 è stata impegnata in una attività di supporto al Dipartimento del Tesoro che si è articolata su tematiche di tipo economico gestionale e giuridico e sul completamento di processi di privatizzazione già avviati.

In particolare la Società ha svolto:

- una attività di monitoraggio riferita a specifici aspetti dell'andamento gestionale delle singole società²;

- l'analisi dei progetti di bilancio 2013 al fine di fornire all'azionista una adeguata documentazione di supporto per l'approvazione in assemblea;

- la valutazione dei piani di impresa e di riassetto;

- tra le operazioni che hanno interessato la Cassa Depositi e Prestiti si ricordano inoltre quelle relative al trasferimento alla stessa delle partecipazioni dello Stato nelle società Fintecna, Sace e Simest (L.135/2012), nonché quelle propedeutiche alla conversione in azioni ordinarie delle azioni privilegiate detenute dalle Fondazioni bancarie nella Società (prevista dallo statuto societario e successivamente ridefinita dalla L.221/2012);

Per quanto riguarda i programmi di valorizzazione dell'attivo e del patrimonio pubblico di natura immobiliare, l'attività di supporto della SICOT si era incentrata sugli approfondimenti di carattere normativo e l'analisi degli adempimenti necessari per la costituzione della Società di Gestione del Risparmio (SGR) per la valorizzazione del patrimonio pubblico immobiliare, prevista dall'art.33 del DL 98/2011.

² A titolo esemplificativo: a) con riferimento a Coni Servizi una analisi della procedura di patrimonializzazione della Società, al fine di individuare le modalità per apportare rettifiche ed integrazioni dei dati catastali dei beni conferiti; b) con riferimento a Expo 2015 un esame del nuovo Piano Industriale 2009-2015 con particolare riferimento alle opere e agli investimenti, una valutazione delle proposte del Tavolo tecnico per l'esenzione dal Patto di Stabilità degli Enti territoriali dei finanziamenti per le opere relative a Expo 2015 e un'analisi dei possibili effetti sul finanziamento delle opere di competenza di Expo 2015 con particolare riguardo a quelle degli Enti Locali, derivanti dalla ridefinizione dal 4% all'11% della quota parte dei contributi dei Soci di Expo 2015 a copertura di perdite di esercizio (ex art.54 Decreto Legge n.78/2010); c) con riferimento a Ferrovie dello Stato Italiane una analisi dell'aggiornamento del Piano di impresa 2011-2015 e una verifica della bozza di Statuto del c.d. "Promotore Pubblico" ente aggiudicatore che assicurerà la direzione strategica e operativa del progetto della linea Torino-Lione.

Infine, per quanto concerne i sistemi di rilevazione delle partecipazioni, la SICOT ha continuato a gestire e aggiornare il “Sistema Informativo Partecipazioni” operante nella rete intranet del MEF, relativo alle tre banche dati riguardanti l’anagrafe societaria delle principali società controllate o partecipate, gli “elementi dimensionali” delle stesse e la normativa sulle privatizzazioni.

5 I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

5.1 Il bilancio d'esercizio. Informazioni generali

Il bilancio consuntivo 2013, redatto dalla SICOT S.r.l. nel rispetto delle norme previste dalla legislazione civilistica (2423 e segg. cod. civ.) rappresenta la situazione patrimoniale della Società nonché il risultato economico e consente il confronto comparativo con i risultati del precedente esercizio, evidenziando l'evoluzione della struttura patrimoniale e finanziaria verificatasi nel corso dell'esercizio in esame.

Il progetto di bilancio 2013 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12 marzo 2014, essendo stata convocata nei termini previsti dal codice civile l'Assemblea ordinaria degli azionisti (nel caso di specie come già evidenziato dall'azionista unico Ministero dell'Economia) in data 23 aprile 2014.

Il bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, è corredato dalla relazione sulla gestione del Consiglio d'Amministrazione, che descrive adeguatamente i fatti più rilevanti che hanno inciso sulla gestione della Società e dalla relazione del collegio sindacale.

Il bilancio è stato redatto nella forma semplificata ai sensi dell'art. 2435 bis del codice civile e su di esso ha espresso parere favorevole il Collegio dei sindaci con relazione in data 19 marzo 2014.

5.2 La gestione patrimoniale

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2013 ammontava ad euro 3.702.845 in lieve aumento (più 5 per cento) rispetto ai 3.528.015 euro del 2012.

Nell'ambito del patrimonio netto erano presenti un capitale sociale, pari a 2.500.000 euro diviso in quote detenute per la totalità dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, e riserve per 1.028.015 euro.

Tabella 4 - Stato patrimoniale

ATTIVITA'	2012	2013	Variazione %
Immobilizzazioni			
immobilizzazioni immateriali	1.805	1.397	-23
Immobilizzazioni materiali	3.904	2.856	-27
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
Totale immobilizzazioni	5.709	4.253	-26
Attivo circolante			
Crediti	689.957	803.274	16
Attività finanziarie non immobilizzate	1.635.932	55.736	-97
Disponibilità liquide	1.960.283	3.704.610	89
Totale attivo circolante	4.286.172	4.563.620	6
Ratei e risconti attivi	48.845,0	33.089	-32
Totale attivo	4.340.726	4.600.962	6
PASSIVITA'			
Patrimonio netto			
Capitale	2.500.000	2.500.000	0
Riserva legale	39.316	51.401	31
Altre riserve	746.999	976.614	31
Utile dell'esercizio	241.700	174.830	-28
Totale patrimonio netto	3.528.015	3.702.845	5
Fondo per rischi ed oneri	0	0	
Trattamento di fine rapporto	435.903	486.837	12
Debiti			
b) debiti verso fornitori	43.717	53.383	22
c) Altri debiti	333.091	357.897	7
Totale debiti	376.808	411.280	9
Ratei e risconti	0,0	0	
Totale passivo	4.340.726	4.600.962	6

Fonte: conto consuntivo 2013

Si espongono di seguito alcune osservazioni che riguardano le principali variazioni intervenute nello stato patrimoniale rispetto all'esercizio precedente

Le immobilizzazioni materiali erano rappresentate da investimenti in personal computer, macchinari di ufficio ed altri beni, strumentali allo svolgimento dell'attività della Società e risultavano pari a 2.856 euro al 31 dicembre 2013 (3.904 euro al 31 dicembre 2012), quelle immateriali da miglorie su beni di terzi e risultavano pari a 1.397 euro al 31 dicembre 2013, mentre erano pari a 1.805 euro al 31 dicembre 2012.

L'attivo circolante ammontava a complessivi 4.563.620 euro e segnava un incremento pari al 6 per cento rispetto al 2012; esso risultava composto principalmente da:

-crediti commerciali euro 803.274 al 31 dicembre 2013 (689.957 euro al 31 dicembre 2012) nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze per le prestazioni svolte dalla SICOT nel corso del terzo quadrimestre 2013;

-attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni per 55.736 euro (1.635.932 euro al 31 dicembre 2012) e riferita a BTP Italia 2006-2016.

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2013 ammontavano a 3.704.610 euro (1.960.283 euro al 31 dicembre 2012). Questa voce evidenziava il saldo attivo del deposito bancario, intrattenuto presso la Banca Popolare di Milano.

PASSIVO PATRIMONIALE	2012	2013	Variazione %
Patrimonio netto	3.528.015	3.702.845	5
TFR	435.903	486.837	12
Debiti	376.808	411.280	9

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2013 registrava disponibilità finanziarie a breve per 3.760.000 euro (di cui 55.736 euro investiti in titoli di Stato). Le riserve accantonate negli anni erano pari ad euro 1.028.015.

I debiti risultavano pari a 411.280 euro al 31 dicembre 2013 (376.808 euro al 31 dicembre 2012) interamente classificati come esigibili entro l'anno successivo.

5.3 Il conto economico

L'esercizio 2013 della SICOT S.r.l. è stato chiuso con un utile netto pari a 174.830 euro, in diminuzione del 28 per cento rispetto all'esercizio precedente.

Tale calo è da attribuirsi ai maggiori costi operativi 1.813.389 euro (più 5 per cento rispetto al 2012).

L'analisi degli aspetti più significativi del conto economico è evidenziata dalla tabella n.5

Tabella 5 - Conto economico

	2012	2013	Variazione %
Valore della Produzione			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.025.000	2.025.000	0
Altri ricavi	6.953	6.891	-1
Totale valore della Produzione (A)	2.031.953	2.031.891	0
Costi della Produzione			
Per materie prime sussidiarie ,di consumo e merci	4.214	1.907	-55
Per servizi e per godimento di beni di terzi	310.270	302.750	-2
Per il personale	1.413.908	1.506.033	7
Ammortamenti e svalutazioni	1.932	1.456	-25
Altri accantonamenti	0	0	0
Oneri diversi di gestione	1.554	1.243	-20
Totale costi della Produzione (B)	1.731.878	1.813.389	5
Differenza (A-B)	300.075	218.502	-27
Proventi e oneri finanziari	62.041	14.394	-77
Totale proventi e oneri finanziari (C)	62.041	14.394	-77
Rettifiche di valore di attività finanziarie	49.165	0	-100
Rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	49.165	0	-100
Risultato prima delle imposte(A-B+C+D)	411.281	312.830	-24
Imposte sul reddito dell'esercizio	169.581	138.000	-19
Utile dell'esercizio	241.700	174.830	-28

Fonte: conto consuntivo 2013

Il consuntivo esponeva un valore della produzione pari ad euro 2.031.891 (euro 2.031.953 nel 2012) sostanzialmente stabile rispetto al precedente esercizio.

Tale voce era costituita principalmente dai ricavi delle prestazioni riguardanti l'attività svolta in favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze e corrispondenti a quanto stabilito dalla convenzione stipulata da SICOT con il sopra citato Ministero.

Il leggero scostamento rispetto all'anno 2012 era da imputare a maggiori accantonamenti, prudenzialmente effettuati nel 2012, a fronte dei saldi IRES e IRAP da versare nel 2013 che sono risultati esuberanti a seguito del ricalcolo delle imposte dovute e per conguagli e premi assicurativi.

La voce costo del personale esponeva un aumento ascrivibile all'assunzione nel mese di gennaio 2013 di un dipendente di livello quadro direttivo, agli aumenti previsti nel rinnovo del C.C.N.L. e alle dinamiche degli scatti di anzianità e avanzamento di carriera.

I costi per servizi si riferivano oltre che ai compensi dell'organo amministrativo, del collegio sindacale e dei membri dell'organismo di vigilanza per 102.000 euro, a costi diversi per 128.000 euro le cui componenti principali erano riferite a:

-service contabile, fiscale e di amministrazione del personale (33.000 euro);

-premi assicurativi (46.000 euro);

-spese per utenze e tasse (15.000 euro);

- spese per manutenzione e sviluppo software aziendale (10.000euro);

-spese legali e notarili (6.000 euro);

-altri costi ove sono incluse spese postali, bancarie, ed altre spese di funzionamento (3.000 euro).

I costi per godimento beni di terzi invece, fanno riferimento agli affitti e alle quote condominiali dei locali adibiti ad uffici e al noleggio di macchine fotocopiatrici e ammontano a 71.413 euro.

Il consuntivo, infine, esponeva proventi finanziari netti per un totale pari a 14.394 euro (62.041 euro euro nel 2012). Tale voce era costituita dagli interessi maturati nel corso dell'esercizio sulle disponibilità della Società depositate su un conto corrente bancario presso la Banca popolare di Milano e dagli interessi sui titoli. La variazione è ascrivibile alla forte diminuzione registrata nel 2013 dei tassi di remunerazione del conto corrente bancario e dei rendimenti dei titoli in portafoglio ed alla decisione di mantenere liquide le disponibilità finanziarie nell'ottica della prevista operazione di fusione in Consip.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Nella relazione sull'esercizio precedente venne evidenziato come il contributo conoscitivo apportabile dalla SICOT, nella difficile congiuntura attraversata dal Paese sul piano degli equilibri di bilancio, poteva avere un senso che ne giustificasse la permanenza solo in quanto esso si fosse configurato come ulteriore e diverso rispetto a quello già ottenibile autonomamente dal Dipartimento del Tesoro a mezzo di una sua apposita Direzione Generale che cura, tra gli altri, i principali ambiti operativi sui quali ha agito, nel corso degli anni, la società qui analizzata, pena in caso contrario, alla luce della sopravvenuta normativa, il venir meno della società stessa e della sua ragion d'essere.

Alla luce di quanto sopra, nel contesto di una più ampia riconsiderazione delle funzioni assegnate alle società "in house" del MEF, l'art.1, comma 330 della legge 147/2013 ha stabilito che, ai fini della razionalizzazione e del riassetto industriale nell'ambito delle partecipazioni detenute dallo Stato, i Consigli di Amministrazione di SICOT – Sistemi di consulenza per il Tesoro S.r.l. e di CONSIP Spa., entro venti giorni dalla data di entrata in vigore della legge, convocassero l'assemblea per l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione di SICOT S.r.l. in CONSIP Spa.

Dal momento dell'attuazione dell'incorporazione, la convenzione in essere tra la SICOT S.r.l. e il Ministero dell'Economia e delle Finanze è stata risolta e le attività previste dalla stessa sono state affidate dal Ministero, sulla base di un nuovo rapporto convenzionale a CONSIP Spa secondo modalità in grado di limitare esclusivamente al Ministero dell'Economia e delle Finanze-Dipartimento del Tesoro l'accesso ai dati e alle informazioni trattati.

L'assemblea straordinaria del 30 maggio 2014 ha deliberato di approvare in ogni sua parte il menzionato progetto di fusione.

La data di efficacia della fusione è stata prevista dal 1° settembre 2014 e la stipula è avvenuta il 1 luglio 2014.

A partire dalla data di efficacia della fusione, Consip S.p.a. è subentrata in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo a Sicot s.r.l. e quindi anche ai contratti di lavoro relativi ai 16 dipendenti della Sicot s.r.l. stipulati anteriormente alla data di fusione.

Nel progetto di fusione, infatti, è stato esplicitamente stabilito che, ai sensi dell'art. 2504 – bis, comma 3, c.c. le operazioni della Sicot s.r.l. fossero imputate – anche ai fini delle imposte sui redditi – al bilancio della Consip a decorrere dal 1° gennaio 2014.

Con riferimento alla attività istituzionale nell'esercizio 2013, può notarsi che la Società ha manifestato sostanziali condizioni di stabilità finanziaria e continuità dell'attività operativa: il valore della produzione, alimentato prevalentemente dalle attività previste dalla convenzione con il MEF, si attestava su dati molto prossimi a quelli del 2012.


Nel complesso il saldo tra ricavi e costi di produzione esponeva un risultato operativo positivo pari a 300.000 euro.

I risultati dell'esercizio 2013 sono stati i seguenti:

- l'utile netto è ammontato a 174.831 euro, in flessione del 28 per cento rispetto al 2012;
- il patrimonio netto è stato pari a 3.702.845 euro, in lieve aumento (più 5 per cento) rispetto ai 3.528.015 euro del 2012;
- la situazione finanziaria netta ha evidenziato disponibilità finanziarie a breve per 3.760.000 euro aumentate del 5 per cento rispetto all'esercizio precedente (euro 3.596.215 nel 2012).



PAGINA BIANCA


SICOT – Sistemi di Consulenza per il Tesoro S.r.l.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2013

Società a responsabilità limitata con unico socio

Capitale sociale Euro 2.500.000,00 interamente versato

Sede legale: Via Sommacampagna, 29 - 00185 Roma

Codice Fiscale, Partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Roma n. 06510851006 – REA n. 972019



INDICE

Organi Sociali	Pag.	3
Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione	“	4
1. <i>Attività svolta nel 2013</i>	“	5
2. <i>Organizzazione e Risorse umane</i>	“	7
3. <i>Modello di organizzazione ex D. Lg. 231/2001</i>	“	7
4. <i>La Convenzione con il Ministero dell'economia e delle finanze</i>	“	9
5. <i>L'andamento della gestione economica e finanziaria</i>	“	10
6. <i>Fatti salienti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio</i>	“	16
7. <i>Proposta del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea circa la destinazione dell'utile di esercizio 2013</i>	“	17
Prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico	“	18
Nota integrativa	“	23
<i>Forma e contenuto del Bilancio</i>	“	23
<i>Criteri di valutazione, principi contabili e di redazione del bilancio</i>	“	24
<i>Composizione delle voci di Stato Patrimoniale</i>	“	27
<i>Analisi e composizione del Conto Economico</i>	“	33
<i>Altre informazioni</i>	“	38
Relazione del Collegio Sindacale	“	39